

ALLEGATO 1 ALLE NTA

Dizionario delle componenti architettoniche e tipologiche

Parte seconda: gli stilemi architettonici degli edifici civili

INTRODUZIONE

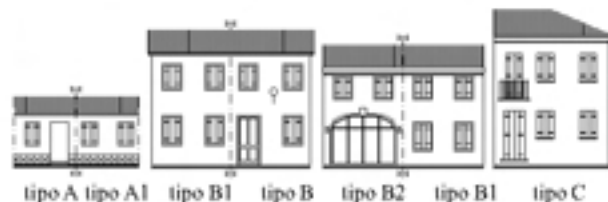
La parte dedicata agli stilemi architettonici del dizionario delle componenti architettoniche è la sintesi della catalogazione degli elementi tipici che nel loro insieme compongono gli apparati decorativi ed architettonici degli edifici del centro storico. Non ha valore prescrittivo, ma si propone come un sistematico lavoro di ricognizione sul complesso campo degli stilemi architettonici locali.

Nelle intenzioni vuol essere un ausilio per i progetti di ripristino o di restauro propositivo, offrendo, attraverso le immagini grafiche, ed i commenti, delle indicazioni sugli elementi tipici ricorrenti.

Ad ogni buon conto si raccomanda di non cadere in *pastiches* compositivi, aggregando tra loro elementi stilistici non congruenti, ma, in ogni intervento di recupero, svolgere sempre una approfondita opera di ricognizione sul campo, per restituire il sottile linguaggio compositivo proprio degli edifici storici.

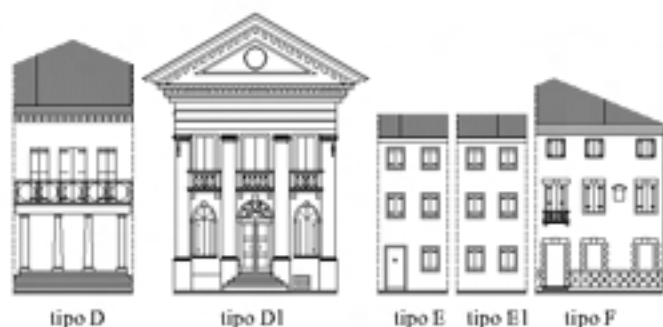


tipo A tipo A1 tipo B tipo B1 tipo B2 tipo C

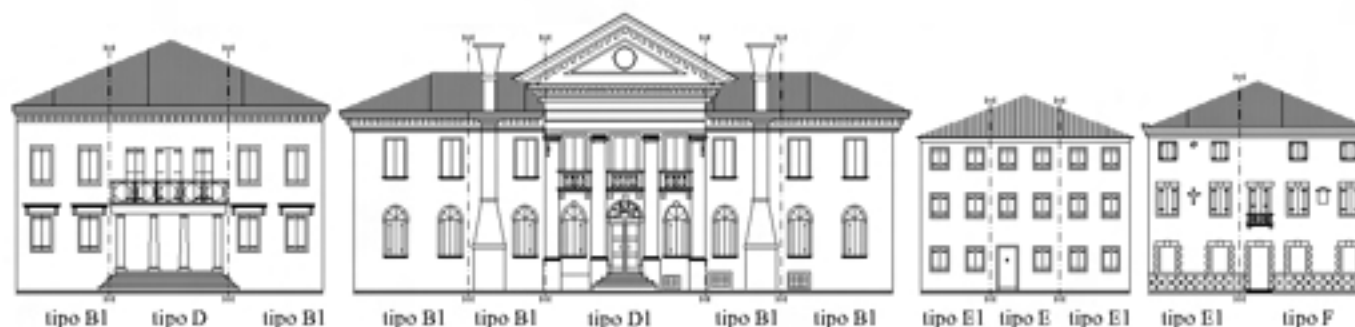


tipo A tipo A1 tipo B1 tipo B tipo B2 tipo B1 tipo C

EDIFICI CON ACCESSO DIRETTO DALLA STRADA

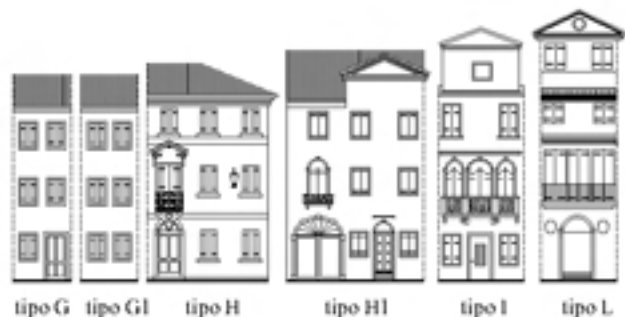


tipo D tipo D1 tipo E tipo E1 tipo F

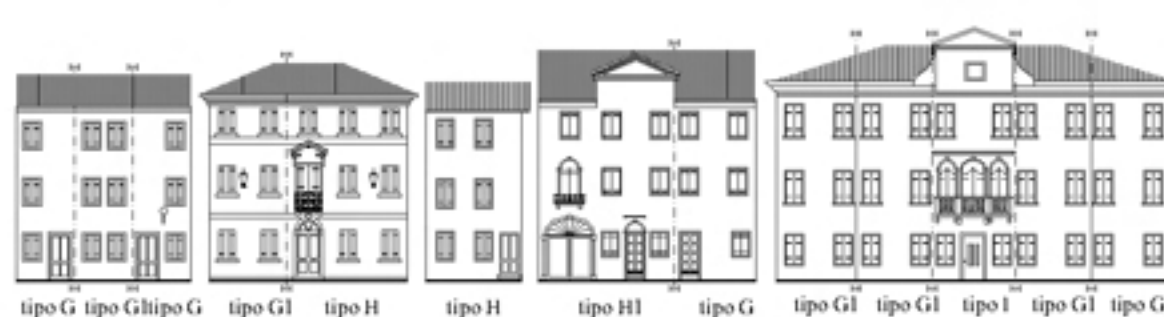


tipo B1 tipo D tipo B1 tipo B1 tipo B1 tipo D1 tipo B1 tipo B1 tipo E1 tipo E tipo E1 tipo E1 tipo F

EDIFICI CON ACCESSO DIRETTO DALLA STRADA

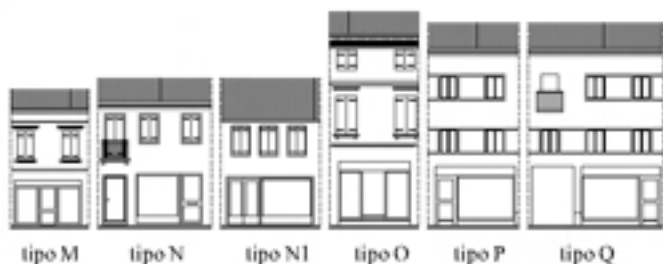


tipo G tipo G1 tipo H tipo H1 tipo I tipo L

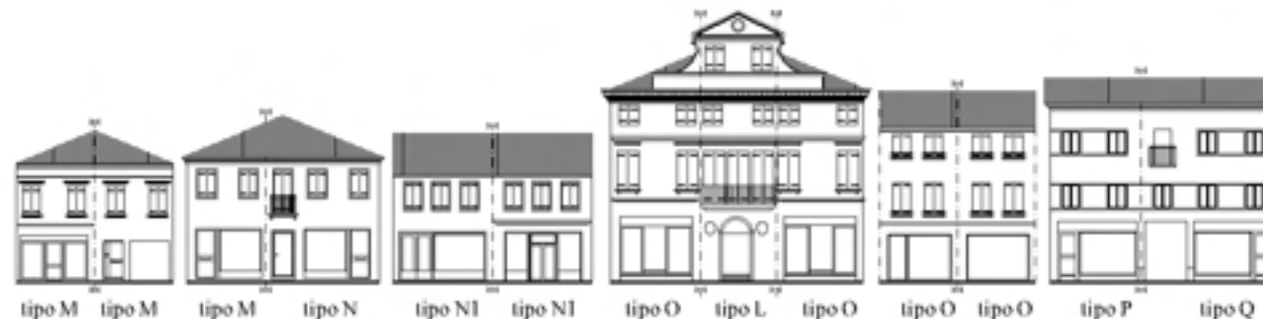


tipo G tipo G1 tipo G tipo G1 tipo H tipo H tipo H1 tipo G tipo G1 tipo G1 tipo I tipo G1 tipo G1

EDIFICI CON ACCESSO DIRETTO DALLA STRADA



tipo M tipo N tipo N1 tipo O tipo P tipo Q



tipo M tipo M tipo M tipo N tipo N1 tipo N1 tipo O tipo L tipo O tipo O tipo O tipo P tipo Q

EDIFICI CON NEGOZI AL PIANO TERRA

MODULI DI FACCIATA :

edifici con accesso diretto dalla strada.

Il modulo compositivo più semplice è costituito da un solo livello con due forature; il modulo base contiene l'ingresso.

Gli esempi più frequenti sono quelli a due piani con due o tre forature per livello; il modulo a tre fori spesso costituisce il blocco centrale degli edifici di maggior rilievo, raggiungendo anche i tre o quattro piani fuori terra.

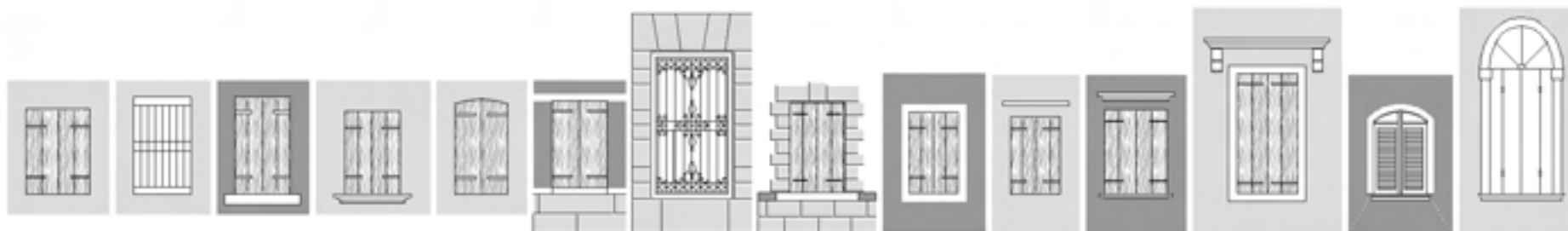
Si può notare, ad eccezione dei moduli centrali, un restringimento del modulo di facciata con l'aumentare dell'altezza.

MODULI DI FACCIATA :

edifici con negozi al piano terra.

Il modulo compositivo più semplice e più frequente prevede due piani fuori terra, con due o tre forature per piano. L'ingresso è ricavato in sede propria o all'interno del modulo compositivo e le finestre superiori sono allineate sui piedritti delle vetrine.

Il modulo con tre fori costituisce un modulo base in quanto contiene l'ingresso e, nel caso di facciate con negozi, è utilizzato anche in esempi a tre piani.



CORNICI DI FINESTRE:

fori finestra della fascia inferiore.

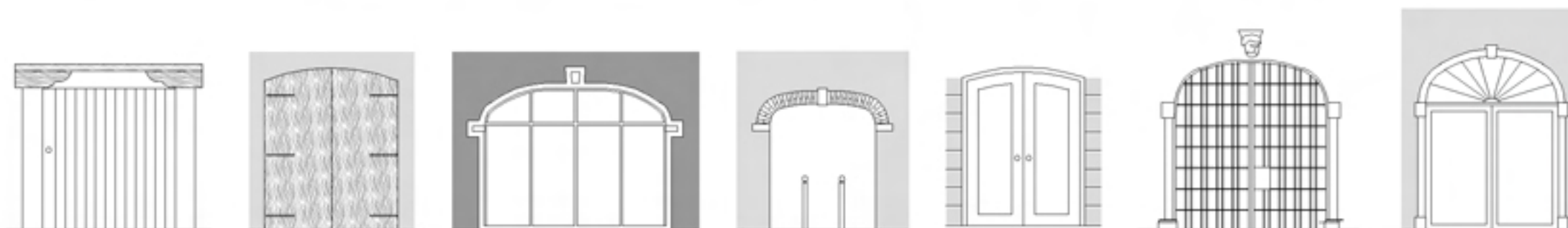
I fori finestra della fascia inferiore sono solitamente di forma semplice, senza cornice, spesso senza davanzale, e dotate di inferriata. Il foro può essere rettangolare o ad arco ribassato; la cornice, quando è utilizzata, viene semplicemente dipinta; frequente è la lavorazione a bugnato della parte inferiore dell'edificio fori più complessi, con cornice lapidea e architrave, si trovano negli edifici di maggior rilievo.



CORNICI DI PORTE:

aperture presenti nella fascia inferiore

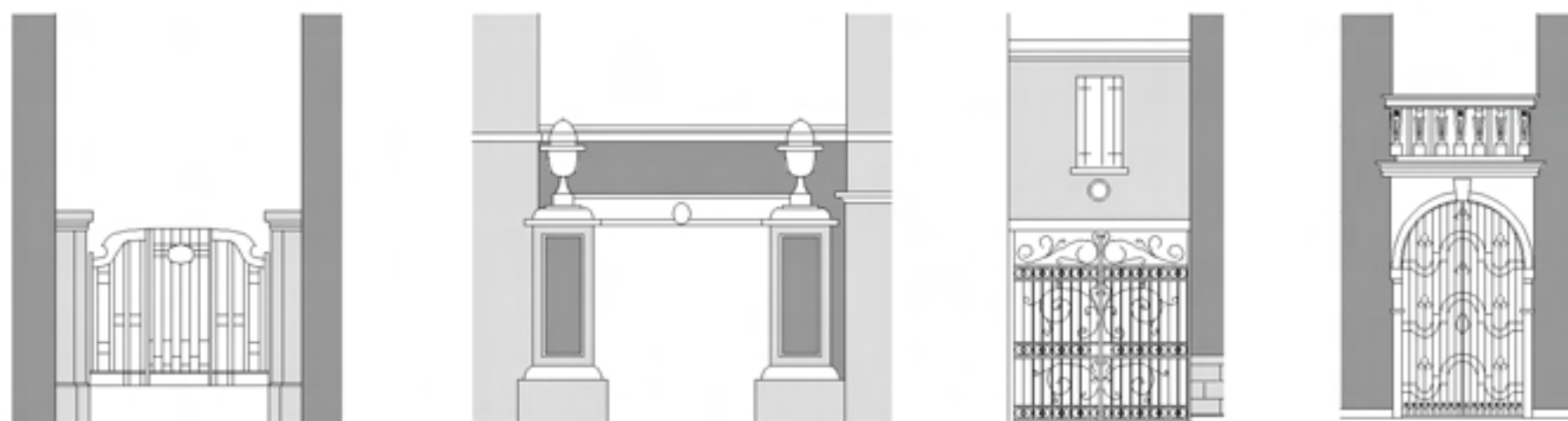
Le aperture della fascia inferiore più semplici hanno forma rettangolare o ad arco ribassato, senza o con cornice dipinta, e bugnato attorno al foro. Il tipo più complesso ha cornice lapidea ed eventuale sopra luce o architrave. Nel caso di foro ad arco si usano inserti (chiave di volta e imposta) che interrompono la cornice lapidea.



CORNICI DI PORTE:

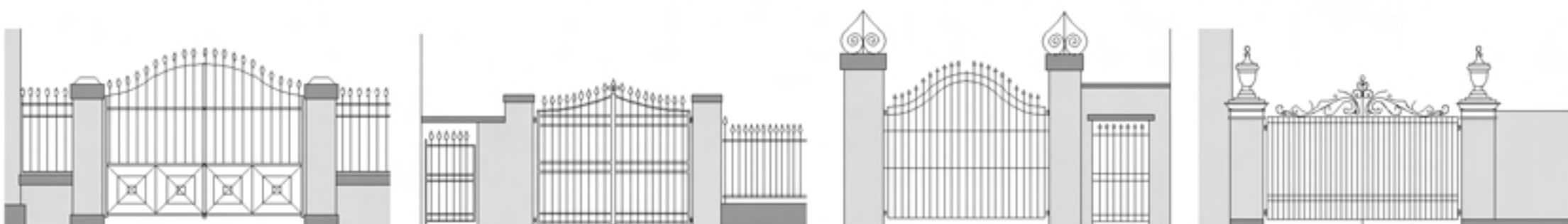
aperture di portoni nella fascia inferiore

I fori dei portoni sono solitamente ad arco (ribassato o a tre centri), sono caratterizzati da semplice cornice ed inserti dipinti, che segnano chiave di volta e piedritti; in alcuni casi la chiave di volta è decorata. L'arco può essere realizzato anche in mattoni a vista.



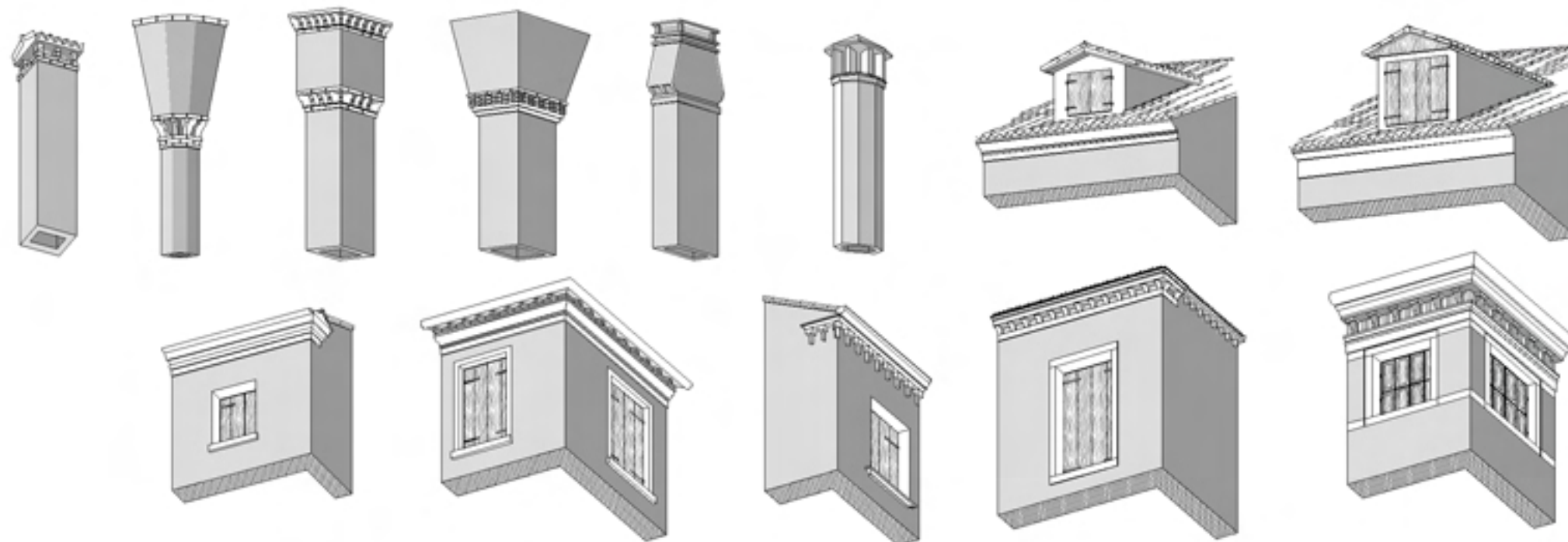
PASSAGGI TRA EDIFICI NELLA FASCIA INFERIORE

Nella fascia inferiore spesso si trovano passaggi coperti tra gli edifici, con decorazione di varia complessità. Il foro di forma rettangolare è il più frequente, è caratterizzato da pilastri laterali in mattoni intonacati, di base rettangole o esagonale, la chiusura superiore è costituita da un pannello intonacato. Nel caso di foro ad arco quest'ultimo è segnato da inserti nella cornice lapidea, la chiusura superiore è costituita da architrave su cui poggia una balaustra. Il passaggio di solito è chiuso da inferriata finemente lavorata.



CANCELLI D'INGRESSO

I cancelli sono caratterizzati da pilastri a base rettangolare, realizzati in mattoni di solito intonacati, così come il muro di recinzione, che è completato da inferriata superiore semplice. L'inferriata del cancello può essere semplice o con decorazione centrale superiore.



ABBAINI

Gli abbaini hanno forma semplice, spesso sono dotati di cornice di gronda e timpani lignei. Gli scuri sono riquadrati dalla semplice muratura.

COMIGNOLI

I comignoli possono avere forma semplice, con copertura in coppi a due falde, canna fumaria quadrata o rettangolare e cornici in mattoni a vista. Frequenti sono i tipi più complessi dalla caratteristica forma a tronco di cono o di piramide, con canna fumaria circolare, quadrata o esagonale e copertura piana.

CORNICIONI

I cornicioni più frequenti hanno modanatura lineare di semplice lavorazione. Negli esempi complessi lo sporto del tetto è caratterizzato da travetti lignei a vista e, in alternativa, da mensole realizzate in pietra o in laterizio intonacato. La fascia sottogronda più o meno lavorata si trova negli edifici di maggior rilievo. Alternativa ai due tipi precedenti sono cornicioni in laterizio a vista, con dentelli e sporto appena modanato, senza fascia sottogronda.

CORNICI DI FINESTRE:

monofore nella fascia superiore di coronamento

I fori della fascia di coronamento sono semplici, spesso senza davanzale e con eventuale cornice dipinta. Gli esempi più complessi si trovano negli edifici di maggior rilievo, con davanzale, cornice e architrave lapidei; la cornice superiore può essere in continuità con il cornicione.

CORNICI DI FINESTRE:

monofore nella fascia superiore

I fori della fascia superiore sono caratterizzati sia da architrave piatto, che ad arco (a tutto sesto o ribassato). In entrambi i casi si possono avere delle varianti dovute al diverso grado di decorazione. Il tipo semplice ha il solo davanzale, lapideo o in laterizio; l'eventuale cornice è dipinta. In alternativa alla cornice spesso viene usato l'architrave, presente in diverse soluzioni, sia per forma, che per posizione; l'architrave lineare viene in genere realizzato in materiale lapideo. La cornice completa lievemente modanata è realizzata in materiale lapideo, quando rappresenta un elemento d'unione tra architrave e davanzale, è spesso solo dipinta.

CORNICI DI PORTE:

trifore con balcone della fascia superiore

Il foro è solitamente caratterizzato da cornice lapidea e architrave. Nel caso di fori ad arco, la cornice è interrotta da inserti, che ne evidenziano la forma. Spesso si hanno cornici marcapiano collegate al balcone, sia nella parte inferiore, che in quella superiore.

CORNICI DI PORTE:

monofore con balcone nella fascia superiore

Il foro con balcone più semplice è privo di cornice, ma dotato di architrave dipinto e in alcuni casi lapideo. La cornice completa spesso è solo dipinta, in particolare quando è legata all'architrave o a cornici marcapiano.

